

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002034/2011
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Crescenzo Rivellini (PPE) e Marielle Gallo (PPE)

Oggetto: Prodotti contraffatti provenienti dalla Cina

Nonostante l'intensificarsi delle relazioni bilaterali UE-Cina, la politica commerciale e industriale cinese continua a essere attuata su basi di forte disparità. La concorrenza cinese ai prodotti europei si fonda molto spesso sulla violazione dei diritti di proprietà intellettuale ed è attuata con condotte di vera e propria frode commerciale, a tutto svantaggio dell'occupazione e della crescita del mercato europeo.

I prodotti contraffatti introdotti nell'UE provengono per il 64% dalla Cina. In alcuni settori (calzature, abbigliamento, prodotti elettronici, telefoni cellulari) la quasi totalità delle merci sequestrate è prodotta in Cina. Come già rilevato in altre occasioni, le reti di distribuzione dei prodotti contraffatti sono di natura transfrontaliera, si inseriscono in altre attività illecite e si evolvono costantemente sfruttando le moderne tecnologie e le falle nei sistemi di controllo presenti nei vari paesi.

1. La Commissione ha recentemente condotto una consultazione pubblica sulla revisione della legislazione dell'UE relativa all'intervento dell'autorità doganale nei confronti di merci sospettate di violare taluni diritti di proprietà intellettuale e alle misure da adottare nei confronti di merci che violano tali diritti (regolamento (CE) n. 1383/2003). In tale contesto, e alla luce del fatto che i prodotti contraffatti provenienti dalla Cina continuano a circolare in Europa, quali provvedimenti intende adottare la Commissione per migliorare i sistemi di controllo, in particolare nei grandi porti, e quindi incrementare il numero di arresti?
2. Può la Commissione far sapere se in passato ha già organizzato campagne informative per i consumatori intese a incrementare la consapevolezza di questi ultimi in merito ai pericoli derivanti dalle contraffazioni in oggetto? In caso affermativo, sono stati conseguiti i risultati attesi? In caso negativo, in che modo potrebbe la Commissione contribuire a una migliore informazione e sensibilizzazione dei cittadini europei riguardo alle conseguenze negative del commercio di prodotti contraffatti per il mercato e l'occupazione?